

Trieste 10 Gennaio 1872 BA/18-148

Amico carissimo

Dal tristissimo annunzio che vi fu' scritto nei primi giorni del corrente avete appreso la dolorosa perdita che soffii del mio diletto Vittorio. Non sarò a farti starvi coi lugubri dettagli che vi si riferiscono. Quantunque non siate stato al caso di provare le contesse e le amarezze d'un padre - queste sempre di molto superanti le pene - invidiavo sapere che comprendete quanto fosse per me acerbo un tale colpo - doloroso principalmente per la lunga durata delle affezioni, per le fasi che presentò il corso del male, per la rassegnazione con cui l'infelice sostenne il suo duro fato!

Mi è dopo farmi violenza per adeguare le funeste idee che ad ogni tratto si presentano alla mia mente - ed è perciò che ad alto rivolgimento mi son venuti - vi ringrazio per il bellissimo esemplare della prima Centaurea - puntuale Vi. della quale è pure rinvenuto nel mio librerio esemplari avuti dal Rubricius di Bragato. Non combino con essi gli esemplari della Centaurea raccolte nelle

estate come presso Veglia del D. Jakich. A tagliare i
dubbi se ne permettono alcuni tipi col solito innesco del
l'Alban d'Ungaria, da cui si piacerà risponderli.
Quelli segnati con Pl. 2: 3. appartengono ad una spe-
cie, che si avvicinerebbe alla f. paniculata, ma ne
diversificano per il portamento, e la ramificazione
divaricata, quasi simile a quella della nostra comun-
ne f. cristata Mart. Distinguendosi peraltro per la
squama dell'Antodio, minute bevi di cretate spe-
cie circondano gli appendici, ma senza la spina
terminale, che in tutte le varietà della f. cristata è
più o meno visibile. Il tipo H. appartiene di certo
ad altra specie, e si avvicinerebbe per la forma
ed il Negro delle foglie alla C. carolinensis del tipo
l'Alban non di quello delle isole Quarneriche, in
cui le divisioni delle foglie sono più anguste ed acute.
Sfortunatamente questo Centaurea H. non era bene
giunto a fioritura quando venne raccolto; tuttavia
avendone ottenuto un esemplare nel quale pochi
capitoli e fiori cominciavano ad aprirsi, ne abbiamo
da uno di questi, onde potersi desumere la
forma del Capitolo e dell'Antodio colle sue squa-
me. Sono poi aggiunti li alle prime come a

quell'ultima le foglie primordiali da mi cheso raccolte
nella medesima località due mesi prima della fioritura.

Attendo con interesse di conoscere il vostro giudizio
sulla questa pianta. S'intende che gli esemplari rimanen-
gono a vostra disposizione se d'aggrad averli?

Sono pure in aspettazione di vostra risposta alla
ricerca fatta per il conseguimento di associazioni
al viaggio del Pickler, oltre l'azione che assumete
per cento voti. Le sottoscrizioni procedono, a quanto
me ne scrive il Pittori, abbastanza bene. L'Arcivescovo
di Kalocza in Ungheria (Haynald), si è spociato
per quattro azioni. Si spera anche di ottenere una
qualche concessione dal Ministero per assicurare
l'esito del viaggio, il quale richiederà spese più ri-
levanti delle attese, onde effettuare le gite proget-
tate agli scopi lontani Baso, Delagoz e il
Pickler si propone di giungere sopra luogo nella
prima metà di ^{Maggio} ~~Aprile~~, per raccogliere le piante
vernali, e singolarmente la Meudragon presso
Pragun. Dalla cui vendita il Pittori suppone
potersi ricavare rilevante profitto. —

Amatevi, e credetemi sempre

Vostro affez.
Bornmann